

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA REFERENDUM CONSULTIVO CITTADINO**

Questa proposta di referendum consultivo cittadino ha ad oggetto (come richiede l'art. 56 Norme generali, comma 1, dello Statuto del Comune di Pisa) "un atto amministrativo già approvato dagli organi competenti" e (come richiede l'art. 58 Referendum consultivo, punto 3, dello Statuto del Comune di Pisa) riguarda "materie di esclusiva competenza locale", inoltre, ai sensi dell'art. 59 co. 2 tale variazione non comporterebbe nuove spese se concertata con le parti interessate.

La proposta, infatti, concerne la richiesta alla cittadinanza di esprimere un parere circa l'opportunità di variare la destinazione d'uso della particella 443 rappresentata al Catasto Terreni del Comune di Pisa nel foglio 11 in quanto è possibile che l'attuale destinazione, vista l'ubicazione d'angolo con la transitata S.S 12 dell'Abetone Brennero, comporti un'eccessiva pressione urbanistica in termini di viabilità, di consumo del suolo e di potenziale edificatorio.

In considerazione di quanto sopra e anche della collocazione a ridosso del complesso residenziale, si ritiene di dover alleggerire il carico urbanistico con una destinazione a verde privato, nell'intento di recuperare il sito interessato dal degrado urbano e funzionale.

La richiesta di referendum consultivo cittadino rispetta tutti i requisiti previsti dallo Statuto Comunale e dal Regolamento per l'esercizio del diritto di partecipazione.

Il quesito infatti:  
non ha ad oggetto materie concernenti

a) elezioni, nomine, revoche e decadenze; b) personale comunale o di enti, aziende, istituzioni dipendenti e società a partecipazione comunale; c) statuto e regolamenti che disciplinano il funzionamento degli organi comunali.

riguarda invece un atto di esclusiva competenza locale del Consiglio Comunale

rispetta i criteri di congruità ed univocità, chiarezza e coerenza logica avendo la domanda un oggetto unico e chiedendo, tramite un'alternativa secca, ai cittadini di pronunciarsi circa la soluzione più opportuna per garantire la congruità della variante rispetto agli obiettivi dichiarati.

L'elettore, nel rispondere al quesito, resta pienamente libero di scegliere tra le due soluzioni, in vista dell'obiettivo del Referendum di garantire la tutela, la salute e la protezione dei cittadini.